## COSTI

€ 35,00 QUOTA ASSOCIATIVA € 270,00 CON ECM € 200,00 SENZA ECM 26.3 ECM

# SCADENZA ISCRIZIONI 8 OTTOBRE 2017

### MEDOTO DI PAGAMENTO

Bonifico bancario intestato a IL TELAIO DELLE IDEE DEUTSCHE BANK IBAN IT 22 J 03104 37830 000000820717

# Per maggiori info e dettagli sul programma del corso e compilare la domanda di iscrizione:

www.telaiodelleidee.it

"magazine corsi e formazione"

www.centrometafore.it

"sezione "corsi e formazione"

### SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO:

Sala Audiovisivi del MMBA P.zza Vittorio Veneto, 11 50056 Montelupo F.no

con la collaborazione di



con il patrocinio



### IL TELAIO DELLE IDEE Associazione di promozione sociale

Viale Centofiori, 40 50056 Montelupo F.no (FI) P.I. 06550010489 C.F. 91043490480

Cell.: +39 3924266829 Fax: +39 0571 519522

Sito: www.telaiodelleidee.it Mail: info@telaiodelleidee.it

simonetta.montinaro@telaiodelleidee.it



# CORSO METODOLOGIE E TECNICHE PER LA RACCOLTA DELLE DICHIARAZIONI DI VITTIME E TESTIMONI VULNERABILI IN AMBITO PENALE

### **NOVEMBRE 2017**

I moduli sono rivolti a tutti gli operatori che lavorano nei contesti sociali, sanitari, educativi, giuridici.

Gli ECM riguardano psicologi, psicoterapeuti, medici con specializzazione in psicologia clinica, medica legale, psichiatria, medicina generale, pediatria, neurologia ed educatori professionali.

L'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA TOSCANA HA ASSEGNATO 21 CREDITI FORMATIVI I moduli sono realizzati con la collaborazione di Psicolus – Scuola romana di psicologia giuridica,

un'associazione fondata dalla Prof.ssa Patrizia Patrizi e dal suo gruppo, in continuità con la cornice teorico metodologica e gli insegnamenti del Prof. Gaetano De Leo (1940-2006).

Da diverso tempo, le buone prassi adottate in materia di protezione dell'infanzia nell'ambito del contesto giudiziario prevedono l'utilizzo di metodologie altamente specializzate ai fini della raccolta delle dichiarazioni delle vittime vulnerabili, con particolare riferimento alle persone minorenni, in tutte le fasi del procedimento/processo penale.

A partire dal 1996 (con le norme contro la violenza sessuale) la nostra legislazione ha introdotto la possibilità (in sede di incidente probatorio) che le vittime minorenni vengano ascoltate in un contesto e attraverso delle modalità atte a garantire la doppia tutela, del processo e dei bambini.

Tuttavia, solo recentemente, con l'approvazione della legge n. 172 del 2012 (c.d. "Legge di Ratifica della Convenzione di Lanzarote") è stato conferito un ruolo determinante (nel procedimento penale) alla presenza di "esperti in psicologia o psichiatria infantile" che devono essere coinvolti su incarico del P.M. per prestare ausilio alla P.G. nella raccolta delle dichiarazioni di persone minorenni ed eventualmente di "maggiorenni in condizione di particolare vulnerabilità" (d.lgs n. 24 del 2014) possibili vittime e/o testimoni di una vasta gamma di reati (ulteriormente estesi con la legge n. 119 del 2013), dall'abuso sessuale al maltrattamento e alla violenza assistita.

Queste figure devono essere in grado di muoversi in modo competente nel sistema giudiziario, comprendendo il senso, le finalità e lo specifico mandato con cui sono chiamate a intervenire e condurre, laddove possibile, o affiancare la P.G. o il P.M. nella conduzione di un colloquio mirato a massimizzare le informazioni (fonti di prova) da raccogliere, minimizzando il rischio di contaminazione dei ricordi tutelando sia le vittime che il procedimento stesso.

La finalità è quella di fornire gli strumenti necessari per sviluppare questo insieme di competenze attraverso l'adozione di procedure e protocolli operativi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.

Il corso intensivo si propone l'obiettivo generale di promuovere l'acquisizione delle competenze necessarie per operare nei contesti giudiziari, in particolare, nell'ascolto di vittime/ testimoni vulnerabili coinvolti in varie situazioni di pregiudizio. Gli obiettivi specifici mirano a favorire l'apprendimento e/o il consolidamento dei seguenti aspetti:

- a) la cornice psicologico giuridica di riferimento;
- b) le principali nozioni in materia di psicologia della testimonianza;
- c) le metodologie e le tecniche per la raccolta delle informazioni: protocolli di intervista investigativa e linee guida.

### 23 - 24 - 25 NOVEMBRE 2017 ORE 09 - 18

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE	VENERDÌ 24 NOVEMBRE
9.00 - 11.00 Presentazione del percorso e contratto d'aula.  La raccolta delle dichiarazioni di vittime e di testimoni vulnerabili in ambito penale: la cornice normativa sovranazionale e nazionale.  11.00 - 11.30 Pausa Caffè	9.00 - 11.00 Elementi di psicologia della testimonianza  11.00 - 11.30 Pausa Caffè
11.30 - 13.00 La vulnerabilità e le "condizioni di particolare vulnerabilità": child abuse e violenza nelle relazioni intime: aspetti psicologico-giuridici  13.00 - 14.00 Pausa Pranzo	11.30 - 13.00 Case work – esercitazioni pratiche  13.00 - 14.00 Pausa Pranzo
<ul> <li>14.00 - 15.30 La vulnerabilità e le "condizioni di particolare vulnerabilità": child abuse e violenza nelle relazioni intime: aspetti psicologico-giuridici</li> <li>15.30 - 18.00 Case work – esercitazioni pratiche.</li> </ul>	<ul> <li>14.00 - 15.30 Protocolli di intervista investigativa e linee guida: presentazione degli strumenti.</li> <li>15.30 - 18.00 Case work – esercitazioni pratiche</li> </ul>
SABATO 25 NOVEMBRE	DOCENTI

9.00 - 11.00	Dal procedimento al processo penale: la
	raccolta della testimonianza in sede di incidente probatorio

11.00 - 11.30 Pausa Caffè

L'interazione con la rete psicosociale e altre sedi giudiziarie di riferimento: criticità e risorse.

13.00 - 14.00 Pausa Pranzo

14.00 - 18.00 Case work – esercitazioni pratiche e chiusura del percorso

Dott.ssa Vera Cuzzocrea

PhD, psicoterapeuta esperta in psicologia giuridica, Psicolus - Scuola romana di psicologia giuridica

### Dott.ssa Francesca Vitale

Psicoterapeuta esperta in psicologia giuridica, Consulente della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Psicolus - Scuola romana di psicologia giuridica